

Museo Poldi Pezzoli

Straordinario esempio di casa-museo, ospita una tra le più raffinate collezioni artistiche del **XIX secolo**.

A partire dal **1850** il nobile **Gian Giacomo Poldi Pezzoli** decide di destinare un appartamento del palazzo di famiglia a luogo d'esposizione delle proprie raccolte.

I lavori condotti da **Giuseppe Balzaretto**, danno vita a una sequenza di ambienti decorati secondo diversi stili del passato. Le sale, espressione del gusto eclettico del tempo, diventano raffinati contenitori di oggetti e opere d'arte antica.

Il museo viene **inaugurato nel 1881**, due anni dopo la morte del fondatore e per sua precisa disposizione testamentaria.

L'edificio, gravemente **danneggiato dai bombardamenti nel 1943** è sottoposto a un delicato restauro e **riaperto al pubblico nel 1951**.

Nella superba collezione spiccano capolavori di **Pollaiolo**, **Botticelli**, Giovanni Bellini, **Mantegna**, **Piero della Francesca**, **Tiepolo** e **Guardi**.

Oltre ai dipinti, il museo raccoglie quasi **3000** oggetti tra cui vetri, armi, porcellane, arazzi, tappeti e orologi.